



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA
SERVIZI ALLA
DIDATTICA

Il Rettore

Decreto n. 1580

Anno 2020

Prot. n. 234543

VISTI gli artt. 16 e 17 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162 e l'art. 6 della Legge 19 novembre 1990, n. 341;

VISTO l'art. 32 del Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale 21 marzo 2019, n. 332 (prot. n. 54322);

VISTO il Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei Corsi di perfezionamento post laurea e dei Corsi di aggiornamento professionale, emanato con Decreto Rettorale 22 febbraio 2011, n. 166 (prot. n. 12872);

VISTA la proposta avanzata dal Dipartimento di Ingegneria Industriale (DIEF) con delibera del 14 maggio 2020, di istituzione del Corso di aggiornamento professionale in *"Percorso di formazione per le figure coinvolte nel processo di organizzazione della sicurezza sui luoghi di lavoro"*, per l'anno accademico 2020/2021;

VISTA la delibera, in data 12 giugno 2020, di approvazione del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica per la docenza del Prof. Giulio Arcangeli;

VISTE le delibere adottate dal Senato Accademico del 19 giugno 2020 e dal Consiglio di Amministrazione del 26 giugno 2020;

VISTA la Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer (AOUMeyer) sottoscritta il 04 agosto 2020 relativa alla previsione di posti, in soprannumero e a titolo gratuito, riservati al personale dell'AOUMeyer;

VISTA la Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi (AOUC) sottoscritta il 13 ottobre 2020 relativa alla previsione di posti, in soprannumero e a titolo gratuito, riservati al personale dell'AOUC;

VISTA la Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Azienda USL Toscana Centro sottoscritta il 20 novembre 2020 relativa alla previsione di posti, in soprannumero e a titolo gratuito, riservati al personale dell'Azienda USL Toscana Centro;



VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTI il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE” e il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016),

DECRETA

Articolo 1

È istituito presso l’Università degli Studi di Firenze, per l’anno accademico 2020/2021, il Corso di aggiornamento professionale in *“Percorso di formazione per le figure coinvolte nel processo di organizzazione della sicurezza sui luoghi di lavoro”*.

Il Corso è diretto dal Prof. Renzo Capitani.

La sede amministrativa è presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale (DIEF) - Via di Santa Marta, 3 - Firenze.

Le attività didattiche si svolgono in presenza o a distanza o in modalità mista (presenza e distanza) in relazione all’evoluzione dell’emergenza epidemiologica da Covid-19.

La sede delle attività didattiche in presenza è presso:

- la Scuola di Ingegneria, Via di Santa Marta, 3 – Firenze;
- Plesso Didattico Morgagni, Viale Morgagni, 40-44 - Firenze.

Articolo 2

La figura del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e degli Addetti (ASPP), introdotta dal D.Lgs. 19 settembre 1994, n. 626 è stata oggetto di modifica a opera del D.Lgs. 23 giugno 2003, n. 195 che, con l’art. 8 bis, ne ha meglio delineato capacità e requisiti soggettivi. Il D.Lgs. 7 luglio 2008, n. 81 conferma la validità del percorso formativo e sottolinea l’importanza della formazione nella prevenzione degli incidenti sui luoghi di lavoro come uno degli strumenti primari.



Il RSPP, al quale si richiedeva il possesso di generiche “attitudini e capacità adeguate”, deve essere ora in possesso delle “capacità e dei requisiti professionali adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative”; tali capacità e requisiti devono essere previsti anche per tutti gli Addetti del Servizio.

Il D.Lgs n. 195/2003 riconosce l’Università come uno degli enti accreditati allo svolgimento delle attività formative di cui sopra che prevedono specifici corsi di formazione adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro, come previsto dall’ “Accordo tra il Governo e le Regioni e Province autonome, attuativo dell'articolo 2, commi 2, 3, 4 e 5, del D.Lgs. n. 195/2003, che integra il D.Lgs. n. 626/1994, in materia di prevenzione e protezione dei lavoratori sui luoghi di lavoro”, e dall’Accordo tra il Governo e le regioni e province autonome finalizzato alla individuazioni della durata dei contenuti minimi dei percorsi formativi per i responsabili e gli addetti dei servizi di prevenzione e protezione, ai sensi dell’art. 32 del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i..

Estremamente importante è anche l’accordo Stato - Regioni del 21 Dicembre 2011, pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 11 Gennaio 2012, che disciplina finalmente in maniera sistematica e chiara, ai sensi dell’art. 37, comma 2, del D.Lgs. n.81/2008 e successive modifiche e integrazioni, la durata, i contenuti minimi e le modalità della formazione e dell’aggiornamento di alcune delle figure descritte dal decreto stesso: Lavoratori e lavoratrici, Dirigenti, Preposti, e i soggetti che, in quanto Datori di Lavoro, intendono svolgere, nei casi previsti dal D.Lgs 81/2008, i compiti propri del Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi (di seguito DL SPP).

In sintonia con la propria missione formativa, il CESPRO, Centro per la ricerca, trasferimento ed alta formazione nell'ambito dello studio delle condizioni di rischio e di sicurezza e per lo sviluppo delle attività di protezione civile ed ambientale, nell’ambito del “Percorso di formazione per le figure coinvolte nel processo di organizzazione della sicurezza sui luoghi di lavoro” propone dei percorsi didattici in grado di formare in maniera idonea le figure sopraindicate.

Nell’aprile 2012 sono stati infine approvati i criteri di qualificazione della figura del formatore per la salute e sicurezza sul lavoro. Uno degli elementi maggiormente innovativi che sono stati introdotti per la qualificazione dei nuovi docenti è la frequenza a un corso di formazione per formatori della durata di almeno 24 ore. Il CESPRO sulla base della propria esperienza e per venire incontro a questa esigenza formativa ha deciso di proporre percorsi didattici con l’obiettivo di fornire ai partecipanti nozioni di base utili a realizzare, progettare ed erogare percorsi



formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Il percorso è articolato in moduli, frequentabili anche singolarmente, secondo lo schema riportato di seguito all'art. 6.

Articolo 3

Il titolo richiesto per l'ammissione alla selezione per l'iscrizione al Corso è il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado, di durata quinquennale.

Relativamente al Modulo D si segnala che, per poter effettuare docenze in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro potrebbe non essere comunque sufficiente il superamento della prova didattica del Modulo D. Per completezza di informazioni si rimanda a una attenta lettura del Decreto Ministeriale del 6 marzo del 2013.

Il cittadino sia dell'Unione Europea o equiparato sia extra – Unione Europea residente all'estero che all'atto della presentazione della domanda di iscrizione presenti un titolo di studio conseguito all'estero, deve allegare l'originale del titolo di studio, o copia autenticata, con traduzione ufficiale in lingua italiana, legalizzazione e "dichiarazione di valore in loco" a cura della Rappresentanza diplomatica o consolare italiana nel Paese in cui il documento è stato rilasciato.

In luogo della dichiarazione di valore in loco, lo studente può fare richiesta al Centro Informazioni Mobilità Equivalenze Accademiche – CIMEA – (<https://cimea.diplo-me.eu/firenze/#/auth/login>) sia dell'attestato di comparabilità sia dell'attestato di autenticità del titolo. Qualora si rivolga al CIMEA, lo studente deve comunque presentare il titolo in originale o copia autenticata, mentre l'Università acquisisce direttamente presso il CIMEA gli attestati.

Tale documentazione (a eccezione degli attestati CIMEA), pena il mancato completamento dell'iscrizione, deve essere fatta pervenire entro il termine di cui al successivo art. 5, tramite spedizione postale tracciabile (servizio postale nazionale/internazionale o corriere privato) a Unità Funzionale "Sportello Unico Capponi" - Segreteria Post-Laurea, Via Gino Capponi, 9 – 50121 Firenze.

Ai soli fini dell'ammissione al Corso, il Direttore è da considerarsi organo competente a valutare l'eventuale equiparazione del titolo posseduto a quelli previsti per l'accesso.



Articolo 4

Il numero massimo degli iscritti ordinari è di **35 per ciascun modulo**.

Il numero minimo degli iscritti ordinari necessario per l'attivazione di ciascun modulo è:

- Modulo A : **7**
- Modulo B Comune: **10**
- Modulo B SP 1: **5**
- Modulo B SP 2: **5**
- Modulo B SP 3: **5**
- Modulo B SP 4: **5**
- Modulo C: **7**
- Modulo D: **7**
- Modulo E: **7**

Come deliberato dagli Organi Accademici, sono previsti, per ciascun modulo, i seguenti posti aggiuntivi a titolo gratuito:

- **4** riservati al personale tecnico amministrativo dell'Ateneo;
- **2** riservati al personale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi (AOUC);
- **2** riservati al personale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer (AOU Meyer);
- **2** riservati al personale dell'Azienda USL Toscana Centro;
- **4** riservati ad assegnisti di ricerca e personale ricercatore e docente appartenente al Dipartimento che ha approvato il Corso.

La scelta del contingente (relativa ai posti ordinari oppure a una delle riserve previste) è modificabile solo fino alla scadenza della domanda di iscrizione al Corso.

La selezione dei candidati consiste in un colloquio motivazionale e nella verifica delle competenze personali acquisite, in base al curriculum di studi e professionale, con particolare attenzione alle conoscenze nel campo della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro. Ogni candidato viene selezionato all'interno del contingente prescelto in fase di presentazione della domanda di ammissione e non può in alcun modo essere spostato su uno degli altri contingenti, anche qualora vi siano dei posti disponibili.



La partecipazione del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo è comunque subordinata alla valutazione positiva secondo quanto disposto dal provvedimento del Direttore Generale del 31 dicembre 2015, n. 2289 (prot. n. 178709), come integrato dalla nota del Dirigente della Formazione 3 luglio 2019 (prot. n. 120692). A tal fine, il responsabile della struttura di afferenza del dipendente interessato deve inviare apposita richiesta al Dirigente della Formazione almeno 15 giorni antecedenti alla scadenza della domanda di iscrizione, utilizzando il modulo e secondo le indicazioni disponibili sul sito www.unifi.it seguendo il percorso Personale => Formazione => Partecipazione a iniziative di formazione => Corsi organizzati da strutture dell'Ateneo => Modalità di partecipazione (link diretto <https://www.unifi.it/vp-8673-partecipazione-a-corsi-organizzati-da-strutture-dell-ateneo.html>). La valutazione positiva deve essere allegata in fase di presentazione della domanda on-line di iscrizione.

L'iscrizione del personale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer (AOUMeyer), dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi (AOUC) e dell'Azienda USL Toscana Centro è subordinata al rilascio dell'autorizzazione dell'Azienda di appartenenza secondo quanto disposto nelle convenzioni in premesse stipulate con l'Università degli Studi di Firenze in data, rispettivamente, 04 agosto 2020, 13 ottobre 2020 e 20 novembre 2020.

In particolare:

- il personale dell'AOUMeyer deve allegare alla domanda di iscrizione l'autorizzazione alla frequenza del corso sottoscritta dal proprio Responsabile di Struttura, utilizzando il Modulo M/FORM/27 scaricabile dalla rete intranet dell'Azienda;
- il personale dell'AOUC deve allegare alla domanda di iscrizione l'autorizzazione alla frequenza del corso sottoscritta dal proprio Dirigente Responsabile, utilizzando il modulo scaricabile dalla rete intranet dell'Azienda nella sezione Modulistica =>Agg.to obbligatorio o Agg.to facoltativo;
- il personale dell'Azienda USL Toscana Centro deve allegare alla domanda di iscrizione l'autorizzazione alla frequenza del corso sottoscritta dal Direttore della SOC/SOS di appartenenza e validata dal Direttore di Dipartimento di afferenza, secondo la modulistica in uso per la richiesta di "Aggiornamento Fuori sede" scaricabile dalla rete intranet dell'Azienda.



Articolo 5

Il Corso si svolge nel periodo **da marzo a giugno 2021**.

I moduli del Corso si svolgono nei seguenti periodi:

- Modulo A: **da marzo a aprile 2021**
- Modulo B comune: **da aprile a maggio 2021**
- Moduli B – SP1; B –SP2; B-SP3; B-SP4: **maggio 2021**
- Modulo C: **giugno 2021**
- Modulo D: **marzo 2021**
- Modulo E: **maggio-giugno 2021**.

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande di iscrizione è fissato come segue:

- Modulo A: **18 marzo 2021**
- Modulo B comune: **14 aprile 2021**
- Moduli B – SP1; B –SP2 ; B-SP3; B-SP4: **4 maggio 2021**
- Modulo C: **9 giugno 2021**
- Modulo D: **4 marzo 2021**
- Modulo E: **20 maggio 2021**.

Per iscriversi al Corso è necessario collegarsi alla pagina <https://www.unifi.it/vp-11839-corsi-di-aggiornamento-professionale.html>, selezionare il Dipartimento sede amministrativa del Corso e seguire le istruzioni per l'iscrizione utilizzando l'apposito modulo.

Il presente decreto, le eventuali successive modifiche e il modulo di iscrizione al Corso sono pubblicati sul sito web indicato nel comma 4 del presente articolo.

Articolo 6

Le attività formative proposte sono svolte da formatori qualificati ai sensi della normativa vigente provenienti dal mondo universitario ma anche da enti e associazioni, dalla consolidata competenza e comprovata esperienza nel settore.

Le lezioni, che si svolgono in presenza o a distanza o in modalità mista (presenza e distanza) in relazione all'evoluzione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, saranno di tipo teorico, pratico e interattivo attraverso la condivisione di testimonianze e esperienze dirette vissute dagli stessi partecipanti.

Ogni docente fornisce il materiale didattico in formato cartaceo e/o elettronico. I partecipanti possono essere organizzati in gruppi di lavoro e devono



affrontare in prima persona lo sviluppo di progetti su casi studio specifici. Infine, i risultati che scaturiscono dalle singole attività sono condivisi ed analizzati criticamente da tutti i partecipanti.

Per ciascun modulo sono previste le seguenti ore di attività didattica frontale:

- Modulo A: **28 ore**
- Modulo B comune: **48 ore**
- Modulo B – SP1: **12 ore**
- Modulo B – SP2: **16 ore**
- Modulo B – SP3: **12 ore**
- Modulo B – SP4: **16 ore**
- Modulo C: **24 ore**
- Modulo D: **24 ore**
- Modulo E: **24 ore**

Di seguito si riportano le tematiche del Corso suddivise per modulo.

Modulo A

La frequenza al Modulo A è propedeutica agli altri moduli ed è obbligatoria, a meno che il discente non ne sia esonerato ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche.

Programma:

- L'approccio alla prevenzione attraverso il D.Lgs. 81/2008 per un percorso di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori.
- Il sistema legislativo: esame delle normative di riferimento.
- Il sistema istituzionale della prevenzione (Capo II del Titolo I del D.Lgs n. 81/2008).
- Il sistema di vigilanza e assistenza.
- I soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il D.Lgs n. 81/2008.
- Il processo di valutazione dei rischi.
- Le ricadute applicative e organizzative della valutazione del rischio.
- La gestione delle emergenze.
- La sorveglianza sanitaria.
- Gli istituti relazionali: informazione, formazione, addestramento, consultazione e



partecipazione.

Modulo B comune

Modulo propedeutico per i moduli B-SP1; B-SP2; B-SP3; B-SP4.

Programma:

- Tecniche specifiche di valutazione dei rischi e analisi degli incidenti.
- Ambiente e luoghi di lavoro.
- Rischio incendio e gestione delle emergenze.
- ATEX.
- Rischi Infortunistici.
- Rischi di natura ergonomica e legati all'organizzazione del lavoro.
- Rischi di natura psicosociale.
- Agenti fisici.
- Agenti chimici, cancerogeni e mutageni, amianto.
- Agenti biologici.
- Rischi connessi ad attività particolari.
- Organizzazione dei processi produttivi.

Modulo B – SP1

Modulo di specializzazione per il macrosettore ATECO A (Agricoltura).

Programma:

- Organizzazione lavoro: ambienti di lavoro nel settore agricolo, nella silvicoltura o zootecnico.
- Dispositivi di protezione individuali.
- Normativa CEI per strutture e impianti del settore agricolo e zootecnico.
- Macchine, attrezzature agricole e forestali e attrezzature di lavoro.
- Esposizione ad agenti chimici, cancerogeni e biologici utilizzati in agricoltura.
- Esposizione ad agenti fisici: rumore e vibrazioni nel settore agricolo.
- Rischio incendio e gestione dell'emergenza.
- Rischio cadute dall'alto.
- Movimentazione dei carichi.
- Atmosfere iperbariche.



Modulo B – SP2

Modulo di specializzazione per i macrosettori ATECO B-F (Estrazione di minerali da cave e miniere; Costruzioni).

Programma:

- Organizzazione , fasi lavorative e aree di lavoro dei cantieri.
- Il piano operativo della sicurezza (POS).
- Cenni sul PSC – PSS.
- Cave e Miniere.
- Dispositivi di protezione individuali.
- Cadute dall'alto e opere provvisionali.
- Lavori di scavo.
- Impianti elettrici e illuminazione di cantiere.
- Rischio meccanico: macchine e attrezzature.
- Movimentazione merci: apparecchi di sollevamento e mezzi di trasporto.
- Esposizione ad agenti chimici, cancerogeni e mutageni, amianto nei cantieri.
- Esposizione ad agenti fisici nei cantieri: rumore e vibrazioni.
- Rischio incendio ed esplosione nelle attività estrattive e nei cantieri.
- Attività su sedi stradali.

Modulo B – SP3

Modulo di specializzazione per il macrosettore ATECO Q (86.1 – Servizi ospedalieri; 87 – servizi di assistenza sociale residenziale).

Programma:

- Organizzazione del lavoro: ambienti di lavoro nel settore sanitario, ospedaliero, ambulatoriale e assistenziale.
- Dispositivi di protezione individuale.
- Rischio elettrico e normativa CEI per strutture e impianti nel settore sanitario.
- Rischi infortunistici apparecchi, impianti, e attrezzature sanitarie e attività sanitaria specifica (es. ferite da taglio e da punta).
- Esposizione ad agenti chimici e biologici utilizzati nel settore sanitario.
- Esposizione ad agenti fisici: rumore, microclima, campi elettromagnetici, radiazioni ionizzanti, vibrazione nel settore sanitario.
- Rischio incendio e gestione dell'emergenza.
- Le atmosfere iperbariche.
- Gestione dei rifiuti ospedalieri.



- Movimentazione dei carichi.

Modulo B – SP4

Modulo di specializzazione per il macrosettore ATECO C (19 – fabbricazione coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio; 20 – fabbricazione di prodotti chimici).

Programma:

- Processo produttivo, organizzazione del lavoro e ambienti di lavoro nel settore chimico – petrolchimico.
- Dispositivi di protezione individuali.
- Normativa CEI per strutture e impianti.
- Impianti nel settore chimico e petrolchimico.
- Esposizione ad agenti chimici, cancerogeni e mutageni nel settore chimico e petrolchimico.
- Esposizione ad agenti fisici nel settore chimico e petrolchimico.
- Rischi incendi esplosioni e gestione dell'emergenza.
- Gestione dei rifiuti.
- Manutenzione impianti e gestione dei fornitori.

Modulo C

Programma:

- Organizzazione e Sistemi di Gestione.
- Il sistema delle relazioni e della comunicazione.
- Benessere organizzativo compresi i fattori di natura ergonomica e da stress da lavoro correlato.
- Aspetti sindacali.
- Ruolo dell'Informazione e della Formazione.

Modulo D - La Formazione base dei Formatori sulla Sicurezza.

Programma:

- I paradigmi della formazione: i linguaggi della formazione, le concezioni della formazione.
- La formazione come processo e le sue fasi: l'analisi dei bisogni formativi, la progettazione, la realizzazione e la valutazione.
- L'apprendimento negli adulti.
- Dalla percezione del rischio all'accettazione del rischio.



- La cultura della sicurezza: norme, clima e Leadership.
- Il lavoro di gruppo.
- Il ruolo e la funzione della formazione nella organizzazione e nella sicurezza sul luogo di lavoro.
- Progettare la formazione alla sicurezza: analisi dei bisogni formativi, definizione della figure da formare, valutazione dell'efficacia formativa.
- Il ruolo del formatore: competenze e abilità.
- I criteri di qualificazione della figura del formatore per la salute e sicurezza dei luoghi di lavoro.
- Tecniche e strumenti del formatore e loro utilizzo in relazione agli obiettivi formativi: analisi e valutazione delle diverse tecniche e metodologie (metodi classici, role playing, brainstorming, simulazioni, giochi psicologici ecc).
- Esercitazioni, casi pratici, simulazioni.

Modulo E - La Formazione avanzata dei Formatori sulla Sicurezza.

Programma:

- Introduzione normativa.
- Il Ruolo della sicurezza nell'organizzazione della sicurezza sul lavoro.
- Parlare in pubblico: abilità comunicative e tecniche di comunicazione avanzate.
- La gestione dei discenti e delle fasi della formazione.
- Elementi avanzati di progettazione didattica.
- Formare gli adulti.
- Esercitazioni esperienziali.

Articolo 7

La frequenza delle attività formative è obbligatoria per almeno il 90% del totale delle ore di ciascun modulo.

La verifica dell'apprendimento consiste in prove finali secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

Al termine è rilasciato dal Direttore del Corso un attestato di frequenza, previo accertamento dell'adempimento degli obblighi didattici previsti.

La partecipazione al Corso consente l'acquisizione di crediti formativi universitari (CFU), in particolare:

- **1 CFU** per ciascuno dei Moduli "B-SP1" e "B-SP3";
- **2 CFU** per ciascuno dei Moduli "B-SP2" e "B-SP4";



- **3 CFU** per ciascuno dei Moduli: “A” - “C” - “D” e “E”;
- **6 CFU** per il Modulo “B comune”.

Articolo 8

Gli importi della quota di iscrizione ai singoli moduli del Corso sono:

- **€ 500** per ciascuno dei Moduli “A” “B-SP1”, “B-SP3”, “C” ed “E”;
- **€ 600** per ciascuno dei Moduli “B-SP2”, “B-SP4” e “D”;
- **€ 1.000** per il Modulo “B comune”;

a cui devono essere sommati i **€ 16** dell’imposta di bollo, per un totale complessivo, rispettivamente di **€ 516**, **€ 616**, **€ 1016** per ogni singolo modulo sopra indicato.

L’imposta di bollo, non rimborsabile, è a carico del richiedente l’iscrizione e viene poi assolta in modo virtuale dall’Università degli Studi di Firenze.

Il 20% delle quote di iscrizione più l’assicurazione obbligatoria è destinato al Bilancio universitario e la restante parte al Dipartimento di Ingegneria Industriale (DIEF), fatte salve diverse disposizioni adottate dagli Organi di Governo.

Il pagamento della quota di iscrizione e dell’imposta di bollo di **€ 16** deve essere effettuato tramite:

- bollettino di conto corrente postale n. 30992507, intestato all’Università degli Studi di Firenze – Tasse Scuole Specializzazione, Piazza S. Marco 4, 50121 Firenze, **causale obbligatoria**: *tassa di iscrizione al Corso di aggiornamento professionale in “Percorso di formazione per le figure coinvolte nel processo di organizzazione della sicurezza sui luoghi di lavoro” A.A. 2020/2021, con l’indicazione del nome del partecipante;*
- oppure tramite bonifico bancario sul c/c 41126939 presso Unicredit S.p.A., Agenzia Firenze, Via de’ Vecchietti 11 - BIC SWIFT: UNCRITM1F86 - codice Iban per l’Italia IT 88 A 02008 02837 000041126939 - a favore dell’Università di Firenze, **causale obbligatoria**: *tassa di iscrizione al Corso di aggiornamento professionale in “Percorso di formazione per le figure coinvolte nel processo di organizzazione della sicurezza sui luoghi di lavoro” A.A. 2020/2021, con l’indicazione del nome del partecipante.*

Articolo 9

In nessun caso viene rimborsata la quota di iscrizione salvo nelle ipotesi di mancata ammissione del candidato oppure di mancata attivazione del Corso. In



nessun caso può essere rimborsato il pagamento dell'imposta di bollo.

Sono esonerati dal pagamento della quota di iscrizione i cittadini:

- con disabilità, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- con un'invalidità pari o superiore al 66%;
- figli di titolari di pensione di inabilità ai sensi dell'art. 30 della Legge 30 marzo 1971, n. 118.

La richiesta di esonero deve essere effettuata sulla domanda di iscrizione entro il termine previsto e non è più possibile modificarla dopo la scadenza. È comunque dovuta l'imposta di bollo da versare in una delle modalità riportate all'art. 8. Gli iscritti con esonero non concorrono al raggiungimento del numero minimo richiesto per l'attivazione del Corso.

Articolo 10

Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è Silvia Caldini, Responsabile dell'Unità Funzionale "Segreteria Studenti Capponi e Post Laurea" – Via G. Capponi n. 9 – 50121 Firenze.

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento UE 2016/679, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati: tutti i dati forniti sono trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla selezione e all'eventuale gestione del rapporto con l'Università, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Firenze, 22 dicembre 2020

La Dirigente
f.to Dott.ssa Maria Orfeo

Il Rettore
f.to Prof. Luigi Dei